

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00263830

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Ancona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e San Felice da Cantalice

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto Ricci Filippo

AUTA - Dati anagrafici 1715/ 1793

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione fonte archivistica

AUTH - Sigla per citazione 70000461

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unita' UNR

MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Felice da Cantalice. Abbigliamento religioso. Figure: angeli; cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Nell'inventario dei beni dei cappuccini di Ancona l'opera è assegnata dubitativamente alla bottega dei Ricci. In questa sede se ne accoglie l'ipotesi, concentrandosi sulla figura del solo Filippo Ricci, componente più giovane della famiglia di pittori fermani, che risulta pienamente calato nella cultura pittorica settecentesca. La fattura pittorica sciolta e il dinamismo fremente delle figure della tela sono caratteri propri dello stile di Filippo, che tante commissioni ebbe dai cappuccini marchigiani per pale d'altare dedicate a novelli beati e santi del loro ordine. Il motivo iconografico si riferisce alla vita di Felice da Cantalice (1515-1587) che, in una notte di Natale, ebbe il privilegio di stringere tra le braccia Gesù Bambino per concessione della Madonna. Una tela attribuita a Filippo, dall'analogo soggetto ma senza la figura della Vergine, situata nell'ex chiesa dei cappuccini di Sant'Elpidio a Mare, mostra stringenti affinità con questa di Ancona. La sottile aureola che incorona il capo del frate cappuccino avvalorava una datazione successiva al 1712, anno della sua canonizzazione ad opera di Clemente XI che si accorderebbe col periodo di attività del pittore fermano nei decenni centrali del secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002040I
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2009
CMPN - Nome compilatore	Genova M.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVM D - Data registrazione	2009
RVM N - Nome revisore	Genova M.